

COMUNE L'AQUILA: FLI ROMPE CON TERZO POLO, "NEL 2012 NOI DA SOLI"

4 Agosto 2011

L'AQUILA – Futuro e libertà per l'Italia (Fli) proporrà un proprio candidato alle elezioni amministrative del 2012 all'Aquila, rompendo il fronte con il Terzo polo.

La notizia è stata annunciata in conferenza stampa dal capogruppo in Consiglio comunale del partito finiano, Enrico Verini, nel corso della presentazione di Stefano Morelli, nuovo coordinatore comunale di Fli.

Morelli è stato presentato assieme ai vice coordinatori Amedeo Valle e Fabrizia Orsini; presenti anche il coordinatore provinciale, Fabio Bisegna, eletto recentemente, e Daniela Stati, consigliere regionale.

VERINI: "CORREREMO DA SOLI"

Pronto a intraprendere nuove sfide in vista delle prossime elezioni amministrative, Verini ha presentato le ambizioni del proprio partito, che si sta strutturando nel territorio aquilano e ha già raggiunto, a livello comunale, circa 400 tesserati.

"Fli – ha annunciato – presenterà un proprio candidato sindaco. La nostra lista accoglierà il maggior numero possibile di giovani e avrà un forte spirito civico".

"Nei primi giorni di settembre – ha aggiunto – lanceremo proposte per allargare e completare il coordinamento comunale. Le candidature di rinnovamento saranno affiancate a persone con esperienza e ci saranno anche giovani che hanno tanta voglia di fare. Non candideremo i consiglieri "a vita" che ci sono da 40 anni, c'è bisogno di una nuova mentalità".

In attesa della "giovane lista" Fli lancerà delle proposte pubbliche per far sì che tutti i cittadini possano essere consiglieri comunali per un giorno.

MORELLI: "SERVONO MERITOCRAZIA E LEGALITA'"

A testimoniare la "spinta innovatrice" del partito, che si colloca al centro, il neo eletto coordinatore comunale Morelli, che ha ricoperto in passato incarichi in Forza Italia e Pdl.

"Ha vinto l'amore per la nostra città – ha spiegato – nell'accettare l'invito a ricoprire questo ruolo. Il nostro obiettivo è gettare le basi solide per la costruzione del partito. Adesso siamo in una fase di proposta politica e come Fli riproporremo i tre temi che abbiamo come modello: meritocrazia, unità nazionale e legalità per amministrare L'Aquila".

"Ci sono troppe zone opache – ha proseguito – e in particolare abbiamo bisogno di meritocrazia e legalità. Ci proponiamo in alternativa al Pdl e alla sinistra. Proporranno un nostro candidato sindaco, poi se si dovesse andare al secondo turno si vedrà".

MORELLI/2: "LA ZONA FRANCA URBANA NON E' LA ZONA FRANCA"

"C'è differenza fra zona franca e zona franca urbana".

Insoddisfatto del "contentino" concesso all'Aquila post-sima dall'Europa il nuovo coordinatore comunale Fli, Stefano Morelli, come affermato a margine della conferenza stampa.

"La zona franca, vedi Cipro, Rodi e Livigno – ha spiegato – è rivolta a tutti i cittadini che possono usufruire di prodotti senza Iva, mentre la zona franca urbana riguarda tetti di agevolazione esclusiva per le categorie produttive, piccole o piccolissime. Una concessione assolutamente limitativa per la nostra città". (a.l.)

STATI: "NON SAREMO UN PDL RICICLATO"

Ha le idee chiare sulla partita delle amministrative che si sta per giocare il consigliere regionale Daniela Stati. "L'Aquila – ha affermato – è uno dei centri più importanti dove si andrà a votare. Non ci siederemo al tavolo come un Pdl 'riciclato', siamo una cosa differente dal Pdl, che non ha rappresentato né noi né i cittadini".

“Dovremo fare un grande lavoro - ha aggiunto - per riportare la politica al centro e vivere la quotidianità”.

STATI/2: “CHIODI HA IL POTERE DI RIDURRE I TEMPI, CRITICHE GIUSTE”

“Il commissario per la ricostruzione Gianni Chiodi ha la facoltà legislativa di ridurre gli iter per la ricostruzione dell’Aquila. Incolpare Regione, Comune e Provincia significa dire bugie”.

Lo ha affermato il consigliere regionale Fli, Daniela Stati, a margine della conferenza stampa di presentazione del nuovo coordinatore comunale Stefano Morelli, in riferimento all’infuocata assemblea cittadina di ieri cui ha preso parte anche Chiodi.

Secondo la Stati, “le critiche a Chiodi sono legittime, perché dovrebbe comprendere il proprio ruolo”.